



Comune di Udine

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44/2026 DEL 29/06/2026

OGGETTO: Adesione alla definizione agevolata “Rottamazione quinquies” – Art. 1, commi da 82 a 101, della L. 199/2025 e art. 10-quinquies del D.L. 38/2026, convertito in L. 88/2026.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Tributi e Patrimonio

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **29 giugno 2026** alle ore 17:00 sotto la presidenza della **Presidente del Consiglio Rita Nassimbeni**, con l’assistenza del **Segretario Generale Francesca Finco** e con l’intervento dei seguenti componenti il **Consiglio comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass
1	De Toni Alberto Felice	
2	Nassimbeni Rita	
3	Ballotta Giancarlo	
4	Barillari Giovanni	G
5	Cainero Iacopo	
6	Colautti Alessandro	
7	Croattini Lorenzo	
8	Croatto Gianni	
9	Cunta Andrea	
10	Di Lenardo Andrea	
11	Ermano Paolo	
12	Facchini Arianna	
13	Ferrari Emma	G
14	Fiore Antonella	
15	Fontanini Pietro	G
16	Franz Maurizio	A
17	Gallo Chiara	
18	Garlatti Costa Stefania	
19	Gatta Antonella Eloisa	
20	Giacomello Carlo	
21	Gollin Davide	

Presenti N. 32

N	COGNOME E NOME	Ass
22	Govetto Giovanni	
23	Laudicina Francesca	
24	Mansi Matteo	
25	Manzan Giulia	A
26	Marchiol Ivano	
27	Marsich Paolo	
28	Meloni Eleonora	
29	Michellini Loris	
30	Palmisciano Raffaella	A
31	Patti Lorenzo	
32	Peratoner Anna Paola	
33	Pittioni Antonio	G
34	Salme' Stefano	
35	Scalettari Pierenrico	
36	Susanna Margherita	
37	Toffano Rosi	A
38	Venanzi Alessandro	
39	Vidoni Luca Onorio	
40	Vigna Alessandro	
41	Zanolla Michele	G

Assenti N. 9

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori esterni**:

N	ASSESSORI ESTERNI
1	Arcella Gea
2	Dazzan Chiara
3	Pirone Federico Angelo
4	Zini Andrea

La Presidente sottopone all'esame del Consiglio, a cui era stata precedentemente comunicata, la seguente proposta, sulla quale dichiara aperta la discussione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- le disposizioni dell'art. 1, commi da 82 a 101, della L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) hanno introdotto una nuova definizione agevolata (Rottamazione quinquies), per i carichi affidati all'agente della riscossione (attualmente Agenzia delle Entrate - Riscossione), limitatamente a specifiche fattispecie riguardanti carichi erariali e previdenziali, con esclusione delle entrate affidate dagli Enti Locali, ai quali vengono dedicate disposizioni specifiche contenute nei commi 102 – 110, dell'art. 1 della medesima legge;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, della L. 88/2026 del 22 maggio 2026, di conversione con modificazioni del D.L. 38/2026, ha introdotto la facoltà per le Regioni e gli Enti Locali di applicare le disposizioni relative alla Rottamazione quinquies, come disciplinata dai sopracitati commi;

Considerato che:

- la Rottamazione quinquies riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, risultanti dai carichi affidati all'AdER dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della Rottamazione quinquies anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione, a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione e al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 285/1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale, di cui all'art. 27, L. 689/1981 e gli interessi

di mora di cui all'art. 30, D.P.R. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della Riscossione;

- la Rottamazione quinquies si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, della L. 199/2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dalla data stabilita dal citato D.L. 38/2026, l'AdER rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore dalla data stabilita dal citato D.L. 38/2026 rende la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che la stessa AdER pubblica nel proprio sito internet istituzionale;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare;
- ai sensi della lettera f), comma 1, dell'art. 10-*quinquies* del D.L. 38/2026, l'AdER comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, della L. 199/2025, disciplina la decadenza dalla definizione agevolata, a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'AdER, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo;
- il comma 2 dell'art. 10-*quinquies*, del D.L. 38/2026 dispone che:

- *“i provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, ..., all’agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale”*;
- la delibera consiliare di adesione alla rottamazione quinquies acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Ente e ciò in deroga *“all’articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all’articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all’articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,”* e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l’art. 1, comma 101 della L. 199/2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, *“l’agente della riscossione è automaticamente scaricato dell’importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, ... l’elenco dei debitori che si sono avvalsi delle disposizioni di cui ai commi 82 e 98 e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento”*;

Rilevato che sulla base dei dati resi disponibili dall’AdER le somme oggetto di Rottamazione quinquies sono analiticamente riepilogate negli allegati elenchi e ammontano complessivamente a € 6.726.499,87 di cui:

- € 2.415.857,70 per sanzioni e € 480.704,06 per interessi relativi alle entrate tributarie e patrimoniali (all. A);
- € 3.829.938,11 per interessi relativi alle sanzioni amministrative e del Codice della Strada (all. B);

Considerato che:

- l’adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l’acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte la possibilità di contenzioso e le esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell’AdER prevista dalla Riforma della Riscossione, di cui al comma 2, art. 7 del D.Lgs. 110/2024;

- le somme oggetto di Rottamazione quinquies, essendo riferite a carichi affidati ad AdER entro il 31 dicembre 2023 sono state eliminate dalla contabilità finanziaria, risultano iscritte nella contabilità patrimoniale e, pertanto, risultano integralmente svalutate;
- i dati relativi alla “Definizione agevolata 2023” (art. 1, comma 231 della L. 197/2022) registrano per il Comune di Udine un tasso di riscossione pari al 55%;
- l’adesione del Comune alla Rottamazione quinquies ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate;

Ritenuto pertanto di deliberare, ai sensi dell’art. 10-*quinquies* del D.L. 38/2026, l’adesione alla Rottamazione quinquies, di cui all’art. 1, commi da 82 a 101, L. 199/2025;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visto:

- l’art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale,

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente qui richiamati:

1. di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 10-*quinquies*, della L. 88/2026 del 22 maggio 2026, di conversione con modificazioni del D.L. 38/2026, di estensione della definizione agevolata (Rottamazione quinquies) dei debiti relativi alle entrate comunali contenuti nei carichi affidati all’AdER dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 e disciplinati dai commi da 82 a 101 dell’art. 1 della L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026);
2. di dare atto che l’estinzione del debito dei tributi e delle entrate patrimoniali si ottiene versando le somme dovute a titolo di capitale e rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, mentre non sono dovute le somme affidate all’AdER a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio spettante all’agente della riscossione;
3. di dare atto che l’estinzione del debito delle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 285/1992, si ottiene versando le somme dovute a titolo di capitale (sanzione) e rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, mentre non sono dovute le somme affidate all’AdER a titolo interessi, compresi

la maggiorazione semestrale, di cui all'art. 27, L. 689/1981, interessi di mora e aggio spettante all'agente della riscossione;

4. di dare atto che il presente provvedimento acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. FVG 21/2003, tenuto conto della necessità di provvedere alla sua pubblicazione e al successivo invio all'AdER;
6. di incaricare il Servizio Tributi e Patrimonio degli adempimenti conseguenti al presente atto.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione "Bilancio e Programmazione" Consigliere Ermano, che espone i lavori della stessa sulla proposta in trattazione.

L'Assessora Arcella illustra l'oggetto e ringrazia il Consigliere Vidoni per aver presentato ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale una proposta di deliberazione contenente le medesime finalità del testo in esame, proposta successivamente ritirata dal Consigliere stesso in quanto recepita tecnicamente dagli uffici.

Segue la discussione comprensiva degli interventi dei Consiglieri Vidoni e Salmè e dell'Assessora Arcella.

La Consigliera Laudicina esprime una dichiarazione di voto favorevole.

(escono i Consiglieri Colautti, Croattini, Ermano e Garlatti-Costa – presenti n. 28)

La Presidente apre la votazione in forma palese tramite il sistema elettronico di voto sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 27 Consiglieri.

Il Consigliere Patti non partecipa alla votazione.

La Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

(esce il Consigliere Patti – presenti n. 27)

La Presidente apre quindi la votazione in forma palese tramite il sistema elettronico di voto sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole dei 27 Consiglieri presenti.

La Presidente dichiara immediatamente eseguibile all'unanimità la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Udine, 11 giugno 2026

IL RESPONSABILE
ENRICA DI BENEDETTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Udine, 15 giugno 2026

Responsabile
Marina Del Giudice

Letto, firmato e sottoscritto.

La Presidente del Consiglio

Rita Nassimbeni

Il Segretario Generale

Francesca Finco

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 03/07/2026 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 17/07/2026, ai sensi della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Comune di Udine, li 03/07/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
Elisa Castellan